

Pollo012-2

## Tecnica di allevamento galline ovaiole

fase post-staggio

### periodo svezzamento

Per analogia si intende lo svezzamento negli uccelli come la fine del periodo termodipendente (nel quale è necessario fornire il calore ai pulcini).

**Il periodo di svezzamento è fondamentale.**

**La produttività della futura ovaiole dipende dal corretto svezzamento**

**Ricorda:** terminologia zoologica:

analogo: caratteristiche simili dovuta ad evoluzione convergente (stessa funzione origine diversa)

omologo: caratteristiche simili ereditate da antenato comune (stessa origine funzione uguale oppure diversa)

## La qualità di un gruppo di pollastre è definita da 6 parametri:

-peso alla maturità sessuale

-una buona capacità di ingestione

-la buona qualità del debbeccaggio

-l'omogeneità del gruppo

-lo stato sanitario

-l'età alla maturità sessuale

Se le pollastre vengono fotostimolate quando non hanno ancora raggiunto un giusto peso corporeo il peso dell'uovo sarà ridotto  
 Il cambiamento ormonale legato alla produzione di uova associato all'impegno metabolico "ferma l'accrescimento delle pollastre->galline

**Nel periodo compreso tra 0 – 16 settimane i principali obiettivi ed i mezzi tramite i quali realizzarli sono i seguenti**

OBIETTIVO	MEZZI
-Alta vitalità	-Pulcini omogenei all'arrivo -Buone condizioni di consegna e svezzamento
-Peso ottimale a 4 settimane (es. g 290 ISABrown)	-Ottimali condizioni di allevamento -Programma di illuminazione a fase decrescente lenta -Alimento starter sbriciolato con particelle idonee



OBIETTIVO	MEZZI
-Creare un buon comportamento alimentare -Sviluppare il gozzo	-Evitare l'accumulo di mangime nelle mangiatoie -Svuotare le mangiatoie a metà giornata -Avere dei tempi di consumo brevi -Fare, se possibile, una sola distribuzione di mangime il pomeriggio
-Sviluppare il ventriglio	-Utilizzare un mangime di buona granulometria -Utilizzare del grit (non calcareo 2-4mm)
-Crescita regolare	-Pesare regolarmente un campione di animali -Adottare la tecnica di alimentazione



OBIETTIVO	MEZZI
-Peso corporeo ottimale al 5% di deposizione	-Fotostimolare al peso ottimale e non prima (es. g 1.250 ISABrown)
-Omogeneità del gruppo	-Ottimali condizioni di svezzamento -Qualità del debeccaggio - <u>Numero sufficiente di mangiatoie, abbeveratoi e densità adeguata</u>
-Qualità del debeccaggio	-Fare eseguire il debeccaggio a personale competente
-Stato sanitario	-Programma profilassi adatto -Allevamento di gruppi coetanei

**Pulcini all'arrivo**

## Condizioni di trasporto

- Condizioni ottimali durante il trasporto dei pulcini temperatura ambientale del camion 24°C (75.2°F); Umidità relativa 50% (RH)
- Ricambio aria 1.42m<sup>3</sup>/min (50cfm) per 1000 pulcini.

Queste condizioni dovrebbero garantire una

- temperatura di 30-35°C ed una RH of 70-80% nelle scatole di trasporto.

- All'arrivo i pulcini devono trovare l'ambiente già pronto (riscaldamento acceso) da almeno 12 ore (batterie) o 24-36 ore (all. a terra).

## primo periodo 0 - 4 settimane

### -PUNTI ESSENZIALI

OBIETTIVO	Ottenimento del peso ottimale per l'ibrido impiegato all'età di 4 settimane es. g 290 (ISABrown)
-----------	---

- Qualità dello svezzamento e vitalità del gruppo nel corso delle prime due settimane
- Densità e qualità attrezzature
- Cure prestate agli animali
- Controllo settimanale del peso
- Corretta gestione fotoperiodo
- Corretto debeccaggio  
(si sconsiglia un severo debeccaggio durante questo periodo)
- Utilizzo di un mangime sbriciolato energetico  
almeno per le prime 4-5 settimane

## illuminazione

### Primi giorni:

- Illuminazione massima 22-23 ore
- Intensità "forte" concentrata su mangiatoie e abbeveratoi 30-40 lux

### Giorni successivi

Pollai senza finestre 10 lux a 15 giorni

## **Abbeverata**

### **Primi giorni:**

- Piccoli abbeveratoi da svezzamento
- Solo acqua tiepida a 20-25°C
- eventualmente aggiungere 50g/l zucchero e 2g/l vit. C. durante le prime 24 ore.
- Controllare acqua consumata.
- pulizia abbeveratoi giornaliera nella 1<sup>a</sup>-2<sup>a</sup> settimana; dalla 3<sup>o</sup> settimana settimanale

Dopo la schiusa il pulcino “perde acqua” il 7-8% del proprio peso al giorno (~0,1g/ora). Evitare trattamenti terapeutici nell’acqua -> ipoconsumo

### **Giorni successivi:**

- sostituire gradatamente i Piccoli abbeveratoi da svezzamento con gli abbeveratoi da allevamento

### **NOTE**

Dal momento in cui i pulcini frequentano regolarmente gli abbeveratoi fissi (grandi), si avvicinano gradualmente gli abbeveratoi piccoli “da svezzamento” e poi si eliminano gradualmente

## **Alimentazione**

- Il mangime deve essere distribuito dopo che i pulcini hanno bevuto sufficientemente per reidratarsi (~4 ore dopo l'arrivo)
- Distribuire il mangime anche su cartoni per il primo giorno
- Mangime sbriciolato, sempre a disposizione (0-28 giorni estate; 0-35 altre stagioni)  
Es. ISABrown fino a peso 290g
- Controllare la quantità consumata:  
-0-28 giorni: 600g -0-35 giorni: 900g
- Eliminare mangime non consumato

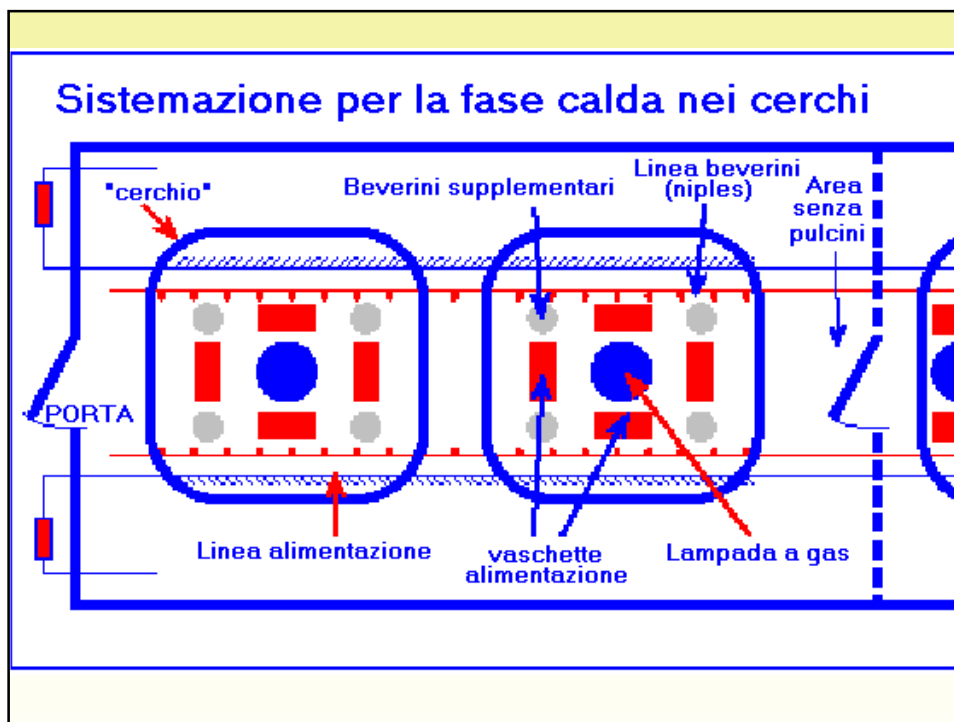
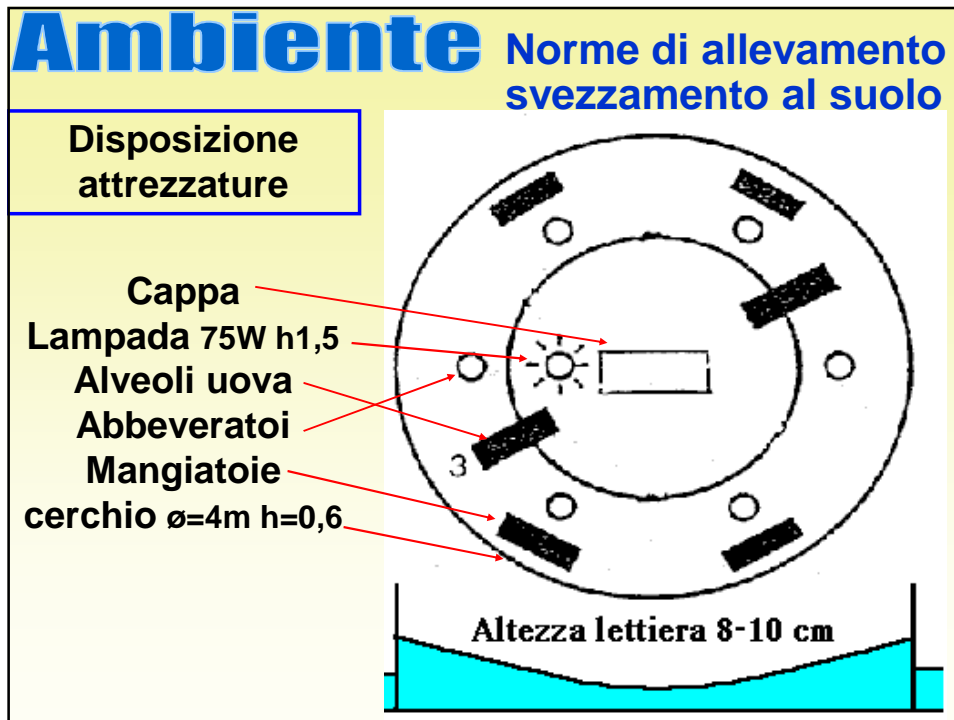
- 1 mangiatoia tonda per 50 pulcini
- 1 m lineare mangiatoia per 40 pulcini (2 lati)

### **NOTE**

- Nel caso di allevamento in gabbia distribuire il mangime anche su cartoni per i primi 3 giorni
- Quando si utilizza una linea di pipette per l'abbeverata è opportuno distribuire il mangime anche su una striscia di carta crespata sotto la linea di abbeverata il primo giorno
- Per evitare l'accumulo di particelle troppo piccole nelle mangiatoie si deve lasciare svuotare le mangiatoie 1 – 2 volte a settimana

<b>Ambiente</b> Norme di allevamento svezzamento al suolo	
<b>-Modalità per 100 pollastre</b>	
<b>Superficie</b>	1 <sup>a</sup> ->2 <sup>a</sup> ->3 <sup>a</sup> ->4 <sup>a</sup> settimana 25->35->50->100 m <sup>2</sup>
<b>Ventilazione minima</b>	0,7 m <sup>3</sup> /h/kg di PV
<b>Riscaldamento</b>	2 cappe a gas o 2 radianti da 1450Kcal (in inverno: aggiungere il riscaldamento ambientale)
<b>Mangiatoie</b>	
piattelli svezzamento + catena o	20
mangiatoie a piatti	25m
<b>Abbeveratoi</b>	
da svezzamento + sospesi a campana o pipette	10 inverno - 14 estate 6 60 inverno 100 estate

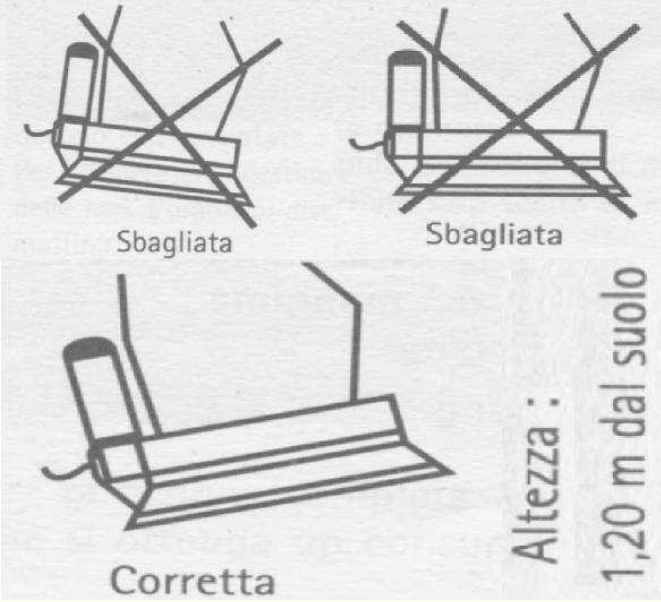
<b>Ambiente</b> Norme di allevamento svezzamento al suolo	
<b>-Modalità per 100 pollastre</b>	
<b>Illuminazione</b>	1 lampada/cappa
<b>Contatore acqua</b>	si
<b>orologio</b>	si
<b>variatore intensità</b>	si
<b>igrometro</b>	si





**Riscaldamento**

- 1 cappa da 1450 Kcal per 500 pollastrine  
 In inverno riscaldamento anche ambientale non solo per punti



Sbagliata Sbagliata

Corretta

Altezza : 1,20 m dal suolo

**Densità**

- Riduzione densità (aumentando la superficie)
- Prima settimana 40 pollastrine/mq
- Seconda settimana 30 pollastrine/mq
- Terza settimana 20 pollastrine/mq
- Quarta settimana 10 pollastrine/mq

**Riscaldamento**

- 1 cappa da 1450 Kcal per 500 pollastrine  
 In inverno riscaldamento anche ambientale non solo per punti

**Areazione**

- 0,7 m<sup>3</sup>/h/Kg P.V.

<b>Ambiente</b> Norme di allevamento in batteria	
<b>-Modalità per 100 pollastre</b>	
Densità	50 soggetti m <sup>2</sup>
Ventilazione minima	0,7 m <sup>3</sup> /h/kg di PV
Riscaldamento	radianti cielo gabbie + riscaldamento ambientale
spazio mangiatoia	2,5 cm/capo o 1 piatto/50 soggetti
Spazio abbeveratoio	1 abbeveratoio/50 capi o 1 pipetta/16 capi
Contatore acqua	si
orologio	si
variatore luce	si
igrometro	si

<b>Ambiente</b> Norme di temperatura e igrometria				
ETÀ (giorni)	RISCALDAMENTO PER CAPPE		RISCALDAMENTO AMBIENTALE	IGROMETRIA Ottimale e massima in %
	Temperatura al bordo della cappa	Temperatura a 2/3 m della cappa		
0 - 3	36°C	28 - 29°C	33 - 31°C	55 - 60
4 - 7	34°C	27°C	32 - 31°C	55 - 60
8 - 14	32°C	26°C	30 - 28°C	55 - 60
15 - 21	29°C	26 - 25°C	28 - 26°C	55 - 60
22 - 24		25 - 23°C	25 - 23°C	55 - 65
25 - 28		23 - 21°C	23 - 21°C	55 - 65
29 - 35		21 - 19°C	21 - 19°C	60 - 70
Oltre 35		19 - 17°C	19 - 17°C	60 - 70

La termoregolazione del pulcino si realizza a livello delle vie respiratorie. Ogni pulcino deve avere la scelta libera fra la sua temperatura ottimale fra 28°C dell'ambiente e 32-35°C sotto le cappe

In batteria i rischi di disidratazione sono maggiori ed è indispensabile un controllo costante dell'igrometria.

se necessario: bagnare i corridoi.

## **Riscaldamento ambientale**

Il riscaldamento omogeneo dell'intero ambiente è la soluzione ideale per lo svezzamento delle pollastine qualora si possa mantenere l'umidità ad un minimo del 55-60%.

### **Areazione**

- 0,7 m<sup>3</sup>/h/Kg P.V.